

40 anni di S.I.O.H.

La celebrazione del 40° anniversario della Società Italiana di Odontostomatologia Speciale (SIOH), svoltasi a Riccione nella serata dell' 8 febbraio, ha visto la partecipazione di circa cento soci da tutta Italia in un'atmosfera di grande entusiasmo e coinvolgimento. L'evento, organizzato con grande passione dal Dottor Marco Magi, Past President SIOH, che ha fatto da padrone di casa, è stato un crocevia di riflessioni e commozioni grazie a un programma ricco di significato, non solo per omaggiare la memoria del passato, ma anche per gettare uno sguardo appassionato sull'evoluzione del concetto di disabilità e sul ruolo imprescindibile che l'Odontostomatologia Speciale ha assunto negli ultimi quattro decenni. Da una concezione marginale e assistenziale, la disciplina è cresciuta, orientandosi sempre più verso una visione tesa al miglioramento della qualità della vita, a partire dall'indiscutibile diritto alla salute orale di ogni individuo.



Nel pomeriggio, la manifestazione è iniziata con una sessione aperta a tutti i soci, in cui è stato delineato il ricco programma scientifico e formativo degli eventi futuri per il 2025:

Riccione, 28 febbraio - 1 marzo 2025

Napoli, 22 marzo 2025

Torino, 12 aprile 2025

Exponential Meeting Rimini, 15-16-17 maggio 2025 (stand S.I.O.H. e Convegno S.I.O.H.)

Firenze, 7 giugno 2025

XXIII Congresso Nazionale S.I.O.H. a Lecce, 9-10-11 ottobre 2025

A seguire, alcune delle figure storiche della Società, soci onorari di grande prestigio, hanno condiviso con il pubblico i loro ricordi e le esperienze che hanno plasmato il nascente cammino dell'Odontostomatologia Speciale in Italia. La Dottoressa Gabriella Clarich di Trieste e il Dottor Ettore Valesi Penso di Borgo Valsugana hanno raccontato con toccante sincerità le difficoltà affrontate agli albori, quando l'odontoiatria per persone con bisogni

speciali non era neppure riconosciuta come disciplina vera e propria, e chi la praticava lo faceva con coraggio, ma anche con poche certezze e molti ostacoli.

I loro racconti, impregnati di passione e lotta, hanno evidenziato l'importanza della ricerca, della formazione continua e della dedizione senza riserve, testimoniando come, nel corso degli anni, la relazione medico-paziente si sia trasformata da un freddo rapporto tecnico a una più umana e rispettosa interazione, dove la dignità della Persona è messa al primo posto. Quarant'anni fa, l'Odontostomatologia Speciale non aveva una sua identità formale, eppure questi pionieri si sono impegnati con instancabile determinazione, riuscendo a tracciare la strada che oggi è seguita da molti.

Un momento di grande intensità è stato l'intervento della Prof.ssa Laura Strohmenger, figura di spicco nel panorama dell'Odontoiatria di Comunità in Italia. La sua carriera, costellata di incarichi di rilievo, tra cui il ruolo di membro dell'OMS, l'ha vista protagonista di iniziative pionieristiche come il Progetto DAMA, un'iniziativa audace e lungimirante che ha aperto la strada a cure odontoiatriche di alta qualità per le persone con disabilità. Con una profonda emozione, la Prof.ssa Strohmenger ha parlato della soddisfazione che le ha dato essere parte di quel movimento che ha contribuito alla costruzione di una comunità di professionisti competenti e appassionati, e ha spronato i soci a trasmettere con generosità il loro sapere alle nuove generazioni di odontoiatri, affinché il cammino dell'Odontostomatologia Speciale non smetta mai di progredire.



La giornata si è conclusa in un clima di grande eleganza con una Cena di Gala, ospitata nella magnifica cornice del Grand Hotel Des Bains di Riccione. In un'atmosfera raffinata, gli ospiti hanno potuto scambiarsi pensieri, emozioni e ricordi, consolidando il legame che unisce la SIOH e rafforzando la rete di professionisti uniti dalla stessa passione.

Ringraziamo tutti coloro che sono intervenuti, in particolare Roberto Rozza, Past President, l'esecutivo composto da Paolo Ottolina, Franco Goia, Anna Maria Baietti, Raffaele Piccinonno,

Elisabetta Merigo, il Presidente dell'OMCeO di Rimini Maurizio Grossi, il Consigliere CNEL Francesco Riva, Paolo Balercia e i Soci onorari presenti Laura Strohenger, Gabriella Clarich, Franco Goia, Vittorio Zavaglia, Ettore Valesi Penso.